



# Comune di FAICCHIO (Bn)

# PUC

## PIANO URBANISTICO COMUNALE

(L.R. 16 del 22/12/2004 e s.m.i. - Regolamento di Attuazione n° 5 del 04/08/2011)

*Adottato con delib. di G.C. n°58 del 06/07/2016 e adeguato alle osservazioni accolte con delib. di G.C. n°32 del 15/02/2018*

IL SINDACO: (dott. Nino Lombardi)

1:25000 ○	1:10000 ○	1:5000 ○	1:2000 ○	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <b>DISPOSIZIONI STRUTTURALI</b> <small>a tempo indeterminato (ex art.3. co.3 lett. a) L.R. 16/2004)</small></li> <li><input type="checkbox"/> <b>DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE</b> <small>a tempo determinato (ex art.3. co.3 lett.b) L.R. 16/2004)</small></li> <li><input type="checkbox"/> <b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE</b> <small>(ex art. 23 - comma 8 - L.R. 16/2004)</small></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>ATTI DI PROGRAMMAZIONE (API)</b> <small>(ex art. 25 - L.R. 16/2004)</small></li> <li><input type="checkbox"/> <b>RAPPORTO AMBIENTALE</b> <small>(ex art. 47 co. 2 - L.R. 16/2004)</small></li> <li><input type="checkbox"/> <b>RELAZIONE DI SINTESI DEL RAPPORTO AMBIENTALE</b> <small>(ex art. 47 co. 4 - L.R. 16/2004)</small></li> <li><input type="checkbox"/> <b>VALUTAZIONE DI INCIDENZA</b> <small>(ex art. 5 - D.P.R. 357/97)</small></li> </ul>
Sistema insediativo: Centri della Valle del Tiferno			SIGLA	ALLEGATO
<b>ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI (API)</b>			<b>ET.03</b>	<b>03</b>
STUDI TEMATICI STUDIO GEOLOGICO : dr. Geol. Antonio Cofrancesco STUDIO AGRONOMICO : dr. Agr. Angelo Iride ZONIZZAZIONE ACUSTICA : prof. Franco Gismondi				
Geom. Giuseppe Lavorgna R.U.P.		progetto :  Arch. Pio Castiello		

## SOMMARIO

<b>PARTE I : DESTINAZIONI D'USO, INDICI, FORME DI ESECUZIONE E MODALITÀ DEGLI INTERVENTI - ART. 25, CO.2, LETT. A) E B), L.R. 16/04.....</b>	<b>2</b>
1.0 Premessa .....	2
2.0 Quadro riepilogativo: disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione.....	4
<b>PARTE II : OPERE DI URBANIZZAZIONE E RELATIVI ONERI FINANZIARI - ART. 25, CO.2, LETT. C) E D), L.R. 16/04 .....</b>	<b>8</b>
3.0 Interventi urbanistici preventivi e opere di urbanizzazione (art. 25, co.2, lett. c), L.R. 16/2004) .....	8
3.1 Individuazione e scansione temporale degli interventi urbanistici preventivi .....	8
3.2 Opere di urbanizzazione da realizzare, integrare o recuperare .....	8
3.2.1 Zone residenziali e misto-residenziali.....	9
3.2.2 Attrezzature e servizi (F1 - F2 - F3 - F4 - F5).....	9
3.2.3 Infrastrutture a rete e/o interventi a servizio di più zone.....	10
3.2.4 Campo aperto ed altri interventi di sistemazione ambientale .....	11
4.0 Oneri finanziari e fonti di finanziamento (art. 25, co.2, lett. d), L.R. 16/2004).....	12
4.0.1 Zone residenziali e misto-residenziali.....	12
4.0.2 Attrezzature e servizi (F1 - F2 - F3 - F4 - F5).....	12
4.0.3 Infrastrutture a rete e/o interventi a servizio di più zone.....	13
4.0.4 Campo aperto ed altri interventi di sistemazione ambientale .....	14
<u>Allegati</u> .....	15

**PARTE I : DESTINAZIONI D'USO, INDICI, FORME DI ESECUZIONE E  
MODALITÀ DEGLI INTERVENTI - ART. 25, CO.2, LETT. A) E B), L.R. 16/04**

## 1.0 Premessa

Ai sensi dell'art.9, co.7, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio, n.5/2011, il **Piano programmatico** del PUC contiene gli **Atti di Programmazione degli Interventi - API** - di cui all'articolo 25 della L.R. n.16/2004.

Pertanto, nella articolazione del sistema pianificatorio comunale definito dalla legge regionale e dal relativo Regolamento di Attuazione gli API sostanziano un complemento fondamentale delle disposizioni programmatiche.

Infatti, ai sensi del succitato art.25 gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) definiscono la disciplina degli interventi, previsti dal PUC, di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale, da realizzare nell'**arco temporale di tre anni**.

In relazione a detti interventi gli API prevedono (cfr. **art.25, comma 2**, L.R. 16/2004 e s.m.i.):

- a) le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;**
- b) le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;**
- c) la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;**
- d) la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento.**

Per le opere pubbliche o di interesse pubblico la delibera di approvazione degli Atti di Programmazione degli Interventi comporta la dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza dei lavori previsti negli stessi, nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente. Gli API stabiliscono eventualmente anche gli interventi da attuare tramite società di trasformazione urbana.

Ai sensi del comma 3 del citato art.25, gli Atti di Programmazione degli Interventi hanno valore ed effetti del programma pluriennale di attuazione disciplinato dalla Legge 28.01.1977, n.10, art.13, e dalla L.R. 28.11.2001, n.19, art.5, e si coordinano con il bilancio pluriennale comunale.

Si tratta, quindi, dello strumento mediante il quale l'Amministrazione Comunale provvede a organizzare, coordinare e finanziare gli interventi propri e degli operatori pubblici e privati sul territorio per il triennio a venire, evitando che essi avvengano in modo episodico, casuale e disordinato al fine di garantire uno sviluppo razionale del processo insediativo.

In particolare gli API, in coordinamento con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune

e tenendo conto delle priorità di sviluppo e di trasformazione del territorio, rappresentano il momento della programmazione a breve termine dell'attuazione dei lineamenti strategici definiti dalle disposizioni strutturali di PUC (piano strutturale) e delle ulteriori specificazioni operate dalle disposizioni programmatiche (piano programmatico).

Gli API, pertanto, rappresentano un'opportunità per individuare, sulla scorta delle linee fondamentali individuate dal PUC del suo complesso, un insieme integrato di interventi condivisi e coerenti, cui dare priorità di realizzazione e sui quali far convergere le risorse, le competenze e l'impegno alla loro realizzazione di una pluralità di soggetti nel generale interesse della collettività.

## 2.0\* Quadro riepilogativo: disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione

ZONE	DESTINAZIONI D'USO PER LA EDIFICAZIONE EX-NOVO	INDICI EDILIZI	MODALITÀ E FORME DI ATTUAZIONE
A	<b>Residenziale;</b> <b>Extraresidenziale:</b> commercio (coerentemente con il SIAD di cui alla L.R. n.1/2014), pubblici esercizi, piccolo artigianato, uffici e servizi pubblici e privati, studi professionali e di rappresentanza, locali per associazioni politiche, sindacali, culturali, assistenziali e religiose, attività culturali, sociali, espositive e ricreative, e tutte le altre attività necessarie e/o complementari alla residenza. Sono escluse le attività classificabili insalubri di I° e II° classe ai sensi del D.M. 05/09/1994.	Da definire in sede di pianificazione attuativa tenendo conto del complesso delle azioni di riqualificazione, recupero, rifunzionalizzazione, riconversione, ecc., coerentemente con gli obiettivi per l' "Ambito di valore storico tradizionale da conservare e valorizzare", di cui all'art. "1.3.4 - Disciplina strutturale" e con le disposizioni generali di cui all'art. "2.1.1 - Zona A - Conservazione del centro storico (art. 2 D.M. 1444/68)" delle NTA del PUC.	<b>Piano Urbanistico Attuativo</b> avente valore e portata di <b>Programma integrato</b> di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale di cui alla L.R. n.26/2002 e D.P.G.R.C. n.376/2003, ai sensi dell'art.26, co.2, lett. d), L.R. n.16/04, e/o di <b>Piano di Recupero</b> di cui alla L. 457/78, ai sensi dell'art.26, co.2, lett. e), della medesima legge regionale.  Fino all'approvazione del PUA potranno essere eseguiti mediante intervento edilizio diretto gli interventi di cui alle lettere a) b) c) dell'art.3 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. (manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo), nonché cambiamenti di destinazione d'uso compatibili con la disciplina di zona, interventi relativi alla prevenzione sismica, interventi per le infrastrutture viarie, tecnologiche a rete o puntuali e per l'arredo urbano che rispettino lo stato dei luoghi. Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.
BR	<b>60% Residenziale</b> <b>40% Extraresidenziale:</b> commercio (coerentemente con il SIAD di cui alla L.R. n.1/2014), pubblici esercizi, piccolo artigianato, uffici e servizi pubblici e privati, studi professionali e di rappresentanza, locali per associazioni politiche, sindacali, culturali, assistenziali e religiose, attività culturali, sociali, espositive e ricreative, e tutte le altre attività necessarie e/o complementari alla residenza. Sono escluse le attività classificabili insalubri di I° e II° classe ai sensi del D.M. 05/09/1994.	<b>It</b> = 2,00 mc/mq <b>H</b> = 10,50 m. (o pari alla media preesistente al contorno qualora inferiore) <b>Dc</b> = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) <b>Ds</b> = si applica la disciplina di cui all'art. 1.2.5 delle NTA del PUC In sede attuativa sarà disciplinato il parametro <b>Df</b> (Distanza tra le fronti) in uno con le previsioni planovolumetriche e le categorie di intervento. I parametri <b>Df</b> (Distanza tra le fronti), <b>Dc</b> (Distanza dai confini di proprietà) e <b>H</b> (Altezza della costruzione) preesistenti possono essere conservati in caso di recupero, riqualificazione e ristrutturazione edilizia senza modifica di sagoma.	<b>Piano Urbanistico Attuativo</b> di cui all'art.26, co.2, lett. a), della L.R. n.16/04 e s.m.i., avente valore e portata di <b>Piano particolareggiato</b>  <b>Per le nuove costruzioni nei lotti liberi catastalmente identificati alla data di adozione del PUC con superficie non superiore a mq.1000, purché direttamente serviti dalle urbanizzazioni primarie, è consentito l'intervento edilizio diretto applicando l'indice territoriale innanzi riportato e fermo restante il rispetto degli altri parametri di Zona.*</b> Fino all'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo potranno essere eseguiti, mediante intervento edilizio diretto, gli interventi di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art.3 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. Nelle aree ricadenti nella <b>Perimetrazione dei nuclei e complessi rurali di valore storico ed ambientale</b> ai sensi dell'art.5, pt.2, delle Norme di Attuazione del <b>PTP</b> , si applicano le disposizioni di cui all'art.7, pt.7, delle medesime Norme di Attuazione. Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.
B1	<b>60% Residenziale</b> <b>40% Extraresidenziale:</b> commercio (coerentemente con il SIAD di cui alla L.R. n.1/2014), pubblici esercizi, piccolo artigianato, uffici e servizi pubblici e privati, studi professionali e di rappresentanza, locali per associazioni politiche, sindacali, culturali, assistenziali e religiose, attività culturali, sociali, espositive e ricreative, e tutte le altre attività necessarie e/o complementari alla residenza. Sono escluse le attività classificabili insalubri di I° e II° classe ai sensi del D.M. 05/09/1994.	<b>If</b> = 1,00 mc/mq <b>H</b> = 10,50 m. (o pari alla media preesistente al contorno qualora inferiore) <b>Df</b> = 10 m. (tra pareti finestrate) <b>Dc</b> = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) <b>Ds</b> = si applica la disciplina di cui all'art. 1.2.5 delle NTA del PUC I parametri <b>Df</b> (Distanza tra le fronti), <b>Dc</b> (Distanza dai confini di proprietà) e <b>H</b> (Altezza della costruzione) preesistenti possono essere conservati in caso di recupero, riqualificazione e ristrutturazione edilizia senza modifica di sagoma.	<b>Intervento Edilizio Diretto</b> previo rilascio di Permesso di Costruire <b>convenzionato</b> (cfr. art.28-bis del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.) che preveda la cessione gratuita di aree per <b>standards pubblici</b> aggiuntivi nella misura di <b>12 mq/abitante</b> (per verde pubblico e parcheggi), oltre alle necessarie urbanizzazioni a rete, ed eventualmente la loro realizzazione diretta a scomputo dagli oneri. La potenzialità edificatoria va comunque computata applicando all'intera area di intervento l'indice di seguito riportato, detratta l'eventuale volumetria già espressa dalla medesima area e legittimamente preesistente. Potranno essere in ogni caso eseguiti mediante intervento edilizio diretto gli interventi di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art.3, co.1, del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.. Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.
B2	<b>60% Residenziale</b> <b>40% Extraresidenziale:</b> commercio (coerentemente con il SIAD di cui alla L.R. n.1/2014), pubblici esercizi, piccolo artigianato, uffici e servizi pubblici e privati, studi professionali e di rappresentanza, locali per associazioni politiche, sindacali, culturali, assistenziali e religiose, attività culturali, sociali, espositive e ricreative, e tutte le altre attività necessarie e/o complementari alla residenza. Sono escluse le attività classificabili insalubri di I° e II° classe ai sensi del D.M. 05/09/1994.	<b>Sm</b> = 3.000 mq. <b>It</b> = 0,60 mc/mq <b>If</b> = da definire in sede di pianificazione attuativa <b>H</b> = 10,50 m. (o pari alla media preesistente al contorno qualora inferiore) <b>Df</b> = 10 m. (tra pareti finestrate) <b>Dc</b> = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) <b>Ds</b> = si applica la disciplina di cui all'art. 1.2.5 delle NTA del PUC <b>Aree a standard:</b> 12 mq/abitante (per verde pubblico e parcheggi)	<b>Piani Urbanistici Attuativi</b> di cui all'art.26, co.2, lett. a), della L.R. n.16/04 e s.m.i., aventi valore e portata di <b>Piani di Lottizzazione</b>  Per gli ambiti di intervento per i quali non è possibile raggiungere la Superficie minima (Sm), in quanto univocamente delimitati e definiti dalla viabilità pubblica esistente e/o dai confini di zona, è consentita l'attuazione mediante Intervento Edilizio Diretto previo rilascio di <b>Permesso di Costruire convenzionato</b> (cfr. art.28-bis del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.) che preveda la cessione gratuita di aree per <b>standards pubblici</b> aggiuntivi nella misura di <b>12 mq/abitante</b> (per verde pubblico e parcheggi), oltre alle necessarie urbanizzazioni a rete, ed eventualmente la loro realizzazione diretta a scomputo dagli oneri. In tal caso la potenzialità edificatoria va comunque computata applicando all'intera area di intervento l'indice territoriale di zona, detratta l'eventuale volumetria già espressa dalla medesima area e legittimamente preesistente. Potranno essere in ogni caso eseguiti mediante intervento edilizio diretto gli interventi di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art.3, co.1, del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.. Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.
C1	<b>50% Residenziale</b> <b>50% Extraresidenziale:</b> commercio (coerentemente con il SIAD di cui alla L.R. n.1/2014), pubblici esercizi, piccolo artigianato, uffici e servizi pubblici e privati, studi professionali e di rappresentanza, locali per associazioni politiche, sindacali, culturali, assistenziali e religiose, attività culturali, sociali, espositive e ricreative, e tutte le altre attività necessarie e/o complementari alla residenza. Sono escluse le attività classificabili insalubri di I° e II° classe ai sensi del D.M. 05/09/1994.	<b>Sm</b> = 5.000 mq. <b>It</b> = 0,40 mc/mq <b>If</b> = da definire in sede di pianificazione attuativa <b>H</b> = 7,50 m. <b>Df</b> = 10 m. (tra pareti finestrate) <b>Dc</b> = 5 m. (o a confine per pareti non finestrate) <b>Ds</b> = si applica la disciplina di cui all'art. 1.2.5 delle NTA del PUC <b>Aree a standard:</b> 12 mq/abitante (per verde pubblico e parcheggi)	<b>Piani Urbanistici Attuativi</b> di cui all'art.26, co.2, lett. a), della L.R. n.16/04 e s.m.i., aventi valore e portata di <b>Piani di Lottizzazione</b>  Per gli ambiti di intervento per i quali non è possibile raggiungere la Superficie minima (Sm), in quanto univocamente delimitati e definiti dalla viabilità pubblica esistente e/o dai confini di zona, è consentita l'attuazione mediante Intervento Edilizio Diretto previo rilascio di <b>Permesso di Costruire convenzionato</b> (cfr. art.28-bis del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.) che preveda la cessione gratuita di aree per <b>standards pubblici</b> aggiuntivi nella misura di <b>12 mq/abitante</b> (per verde pubblico e parcheggi), oltre alle necessarie urbanizzazioni a rete, ed eventualmente la loro realizzazione diretta a scomputo dagli oneri. In tal caso la potenzialità edificatoria va comunque computata applicando all'intera area di intervento l'indice territoriale di zona, detratta l'eventuale volumetria già espressa dalla medesima area e legittimamente preesistente. Potranno essere in ogni caso eseguiti mediante intervento edilizio diretto gli interventi di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art.3, co.1, del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.. Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.

\* adeguato alle osservazioni accolte con delibera di G.C. n.32 del 15.02.2018

<b>C2</b>	<p><b>33% Residenziale</b>  <b>67% Extraresidenziale:</b> commercio (coerentemente con il SIAD di cui alla L.R. n.1/2014), pubblici esercizi, piccolo artigianato, uffici e servizi pubblici e privati, studi professionali e di rappresentanza, locali per associazioni politiche, sindacali, culturali, assistenziali e religiose, attività culturali, sociali, espositive e ricreative, e tutte le altre attività necessarie e/o complementari alla residenza. Sono escluse le attività classificabili insalubri di I° e II° classe ai sensi del D.M. 05/09/1994.</p>	<p><b>Sm</b> = 5.000 mq.  <b>It</b> = 0,40 mc/mq  <b>If</b> = da definire in sede di pianificazione attuativa  <b>H</b> = 7,50 m.  <b>Dc</b> = 5 m. (o a confine per pareti non finestate)  <b>Ds</b> = si applica la disciplina di cui all'art. 1.2.5 delle NTA del PUC  <b>Aree a standard:</b> 12 mq/abitante (per verde pubblico e parcheggi)  In sede attuativa sarà disciplinato il parametro <b>Df</b> (Distanza tra le fronti) in uno con le previsioni planovolumetriche.</p>	<p><b>Piani Urbanistici Attuativi</b> di cui all'art.26, co.2, lett. b), della L.R. n.16/04 e s.m.i., aventi valore e portata di <b>Piani di Lottizzazione</b>  <b>Per gli ambiti già connessi, compiutamente o in parte, alle urbanizzazioni primarie è consentita l'attuazione mediante intervento edilizio diretto previo rilascio di Permesso di Costruire convenzionato ex art.28-bis del DPR 380/2001 e s.m.i.. La convenzione dovrà verificare e regolare, in particolare, gli elementi di cui al comma 3 del citato art.28-bis. Ai sensi del comma 4 del medesimo art.28-bis, l'attuazione in tal caso potrà riguardare stralci funzionali anche inferiori alla superficie minima di intervento Sm, purché siano garantite le previsioni infrastrutturali e le dotazioni di standards previste dal PUC. *</b>  Potranno essere in ogni caso eseguiti mediante intervento edilizio diretto gli interventi di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art.3, co.1, del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i..  Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.</p>
<b>CP</b>	<p><b>80% Residenziale</b>  <b>20% Extraresidenziale:</b> commercio (coerentemente con il SIAD di cui alla L.R. n.1/2014), pubblici esercizi, piccolo artigianato, uffici e servizi pubblici e privati, studi professionali e di rappresentanza, locali per associazioni politiche, sindacali, culturali, assistenziali e religiose, attività culturali, sociali, espositive e ricreative, e tutte le altre attività necessarie e/o complementari alla residenza. Sono escluse le attività classificabili insalubri di I° e II° classe ai sensi del D.M. 05/09/1994.</p>	<p><b>It</b> = 1,00 mc/mq  <b>If</b> = da definire in sede di pianificazione attuativa  <b>H</b> = 10,50 m.  <b>Dc</b> = 5 m. (o a confine per pareti non finestate)  <b>Ds</b> = si applica la disciplina di cui all'art. 1.2.5 delle NTA del PUC  <b>Aree a standard:</b> 12 mq/abitante (per verde pubblico e parcheggi)  In sede attuativa sarà disciplinato il parametro <b>Df</b> (Distanza tra le fronti) in uno con le previsioni planovolumetriche.</p>	<p><b>Piano Urbanistico Attuativo</b> di cui all'art.26, co.2, lett. b), della L.R. n.16/04 e s.m.i., aventi valore e portata di <b>Piano per l'Edilizia Economica e Popolare</b> ex L.167/62 e succ. mod. ed int.  Potranno essere in ogni caso eseguiti mediante intervento edilizio diretto gli interventi di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art.3, co.1, del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i..  Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.</p>
<b>D1</b>	<p><b>Extraresidenziale:</b> attività industriali, artigianali, commerciali (coerentemente con il SIAD di cui alla L.R. n.1/2014) e terziarie in genere, centri servizi, spazi espositivi, aree logistiche (magazzini e depositi), mense e strutture unitarie polifunzionali a servizio dell'insediamento, nonché laboratori di ricerca volti anche all'accelerazione ed ottimizzazione dei processi produttivi.  La edificazione di volumetria residenziale è consentita esclusivamente per alloggi di custodia o di servizio, nella misura massima di un alloggio per unità produttiva e, comunque, di 1/5 della potenzialità edificatoria complessivamente consentita.  Gli interventi dovranno rispettare le limitazioni e i criteri di tutela paesistica stabiliti per le rispettive zone dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico.</p>	<p><b>Sm</b> = 10.000 mq.  <b>Ut</b> = 0,80 mq/mq  <b>Rc</b> = 0,50 mq/mq max (riferito ai lotti fondiari produttivi)  <b>H</b> = 7,50 m. per gli edifici produttivi (10,00 m. nelle aree PIP ricadenti nella zona RUA del PTP) 10,00 m. per eventuali volumetrie tecniche emergenti (silos, serbatoi, impianti tecnici, ecc...)  <b>Df</b> = 10 m  <b>Dc</b> = 5 m  <b>Ds</b> = si applica la disciplina di cui all'art. 1.2.5 delle NTA del PUC  <b>Aree a standard per i nuovi insediamenti:</b> come da DM 1444/68, art.5</p>	<p><b>Piani Urbanistici Attuativi di cui all'art.26, co.2, lett. c), della L.R. n.16/04</b>, aventi portata e valore di <b>P.I.P.</b> ex L.865/71 e succ. mod. ed int.  Per gli ambiti di intervento per i quali non è possibile raggiungere la Superficie minima (Sm) innanzi indicata, in quanto univocamente delimitati e definiti dalla viabilità pubblica esistente e/o dai confini di zona, nonché per gli interventi di ristrutturazione o completamento in ambiti già insediati e/o edificati, è consentita l'attuazione mediante Intervento Edilizio Diretto previo rilascio di <b>Permesso di Costruire convenzionato</b> (cfr. art.28-bis del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.) che preveda la cessione gratuita di aree per <b>standards pubblici</b> nella misura indicata ed eventualmente la loro realizzazione diretta a scomputo dagli oneri, previa ricognizione delle dotazioni già soddisfatte. In tal caso la potenzialità edificatoria va comunque computata applicando all'ambito di intervento l'indice territoriale di zona.  Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.</p>
<b>D2</b>	<p><b>Extraresidenziale:</b> attività industriali, artigianali, commerciali (coerentemente con il SIAD di cui alla L.R. n.1/2014) e terziarie in genere, centri servizi, spazi espositivi, aree logistiche (magazzini e depositi), mense e strutture unitarie polifunzionali a servizio dell'insediamento, nonché laboratori di ricerca volti anche all'accelerazione ed ottimizzazione dei processi produttivi.  La edificazione di volumetria residenziale è consentita esclusivamente per alloggi di custodia o di servizio, nella misura massima di un alloggio per unità produttiva e, comunque, di 1/5 della potenzialità edificatoria complessivamente consentita.  Gli interventi dovranno rispettare le limitazioni e i criteri di tutela paesistica stabiliti per le rispettive zone dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico.</p>	<p><b>Sm</b> = 10.000 mq.  <b>Ut</b> = 0,80 mq/mq  <b>Rc</b> = 0,50 mq/mq max (riferito ai lotti fondiari produttivi)  <b>H</b> = 7,50 m. per gli edifici produttivi (10,00 m. nelle aree PIP ricadenti nella zona RUA del PTP) 10,00 m. per eventuali volumetrie tecniche emergenti (silos, serbatoi, impianti tecnici, ecc...)  <b>Df</b> = 10 m  <b>Dc</b> = 5 m  <b>Ds</b> = si applica la disciplina di cui all'art. 1.2.5 delle NTA del PUC  <b>Aree a standard per i nuovi insediamenti:</b> come da DM 1444/68, art.5</p>	<p><b>Piani Urbanistici Attuativi di cui all'art.26, co.2, lett. c), della L.R. n.16/04</b>, aventi portata e valore di <b>P.I.P.</b> ex L.865/71 e succ. mod. ed int.  Per gli ambiti di intervento per i quali non è possibile raggiungere la Superficie minima (Sm) innanzi indicata, in quanto univocamente delimitati e definiti dalla viabilità pubblica esistente e/o dai confini di zona, nonché per gli interventi di ristrutturazione o completamento in ambiti già insediati e/o edificati, è consentita l'attuazione mediante Intervento Edilizio Diretto previo rilascio di <b>Permesso di Costruire convenzionato</b> (cfr. art.28-bis del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i.) che preveda la cessione gratuita di aree per <b>standards pubblici</b> nella misura indicata ed eventualmente la loro realizzazione diretta a scomputo dagli oneri, previa ricognizione delle dotazioni già soddisfatte. In tal caso la potenzialità edificatoria va comunque computata applicando all'ambito di intervento l'indice territoriale di zona.  Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.</p>
<b>D3</b>	<p><b>Extraresidenziale:</b> attività terziarie di interesse produttivo e/o sociale, quali attività socio-culturali, strutture partecipative, associative, sanitarie, assistenziali, ricreative, ristorative, ricettive, commerciali, sportive, ecc....</p>	<p><b>If</b> = 2,0 mc/mq  <b>Rc</b> = <b>0,50 max</b> *  <b>H</b> = 7,50 m  <b>Df</b> = 10 m. (tra pareti finestate)  <b>Dc</b> = 5 m. (o a confine per pareti non finestate)  <b>Ds</b> = si applica l'art. 1.2.5 delle NTA del PUC  <b>Aree a standard:</b> per i nuovi insediamenti, come da DM 1444/68, art.5, pt. 2)</p>	<p><b>Intervento edilizio diretto</b>  Sugli edifici esistenti potranno essere eseguiti gli interventi di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art.3, co.1, del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i., nonché interventi di integrazione volumetrica fino alla concorrenza degli indici edificatori di zona.  Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.</p>
<b>T</b>	<p><b>Extraresidenziale:</b> attrezzature turistiche ricettive, complete di servizi e pertinenze, impianti sportivi e spazi a verde privato, anche a gestione distinta da quella alberghiera.</p>	<p><b>If</b> = 1,5 mc/mq  <b>Rc</b> = 0,25 max  <b>H</b> = 7,50 m  <b>Df</b> = 10 m. (tra pareti finestate)  <b>Dc</b> = 5 m. (o a confine per pareti non finestate)  <b>Ds</b> = si applica l'art. 1.2.5 delle NTA del PUC  <b>Ip</b> = 100 n°/ha  Almeno il 70% della superficie scoperta di ogni impianto ricettivo (alberghi, residence, ecc.) dovrà essere sistemata a verde attrezzato; dovranno essere previste aree per parcheggio nella misura minima di 8 mq/posto letto in aggiunta a quelli stabiliti ai sensi dell'art.41-sexies della legge 17 agosto 1942, n.1150 come modificato dalla L.122/89.</p>	<p><b>Intervento edilizio diretto</b>  Sugli edifici esistenti potranno essere eseguiti gli interventi di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art.3, co.1, del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i., nonché interventi di integrazione volumetrica fino alla concorrenza degli indici edificatori di zona.  Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.</p>

\* adeguato alle osservazioni accolte con delibera di G.C. n.32 del 15.02.2018

EO	Attività agricole, agrituristiche e zootecniche e relative attrezzature e pertinenze; <b>attività di trasformazione dei prodotti derivanti dalla coltivazione del terreno;</b> * edifici ed attrezzature con esse compatibili o esclusivamente localizzabili in campo aperto.	<b>Indici edificatori e parametri dimensionali:</b> come da art. 2.1.12 delle NTA del PUC <b>H</b> = 7,50 m <b>Df</b> = 10,00 m <b>Dc</b> = 5,0 m <b>Ds</b> = si applica la disciplina di cui all'art. 1.2.5 delle NTA del PUC Per il patrimonio edilizio esistente, purché legittimamente assentito, è consentito il recupero, il restauro, il risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia dei preesistenti manufatti, senza aumento del carico insediativo. A tale fine, le esistenti costruzioni a destinazione agricola possono, in caso di documentata necessità, essere ampliate fino ad un massimo del <b>20%</b> dell'esistente cubatura purché esse siano direttamente utilizzate per la conduzione del fondo, opportunamente documentata, secondo quanto prescritto dal punto 1.8 dell'allegato alla L.R. n.14/82. Per incentivare il recupero, la riqualificazione e la conservazione dei vecchi edifici e/o borghi rurali, limitando il consumo di suolo, sono altresì consentiti i ripristini e le ricostruzioni delle parti dirute e/o degli edifici nei limiti della volumetria complessiva preesistente, la cui preesistenza dovrà essere adeguatamente documentata.	<b>Intervento edilizio diretto</b> previa elaborazione di Piano di Sviluppo Aziendale (cfr. art. 2.1.12 delle NTA del PUC) Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.
ES	Aree agricole o prevalentemente agricole contigue agli aggregati urbani e collocate tra le zone urbane e le zone agricole, la cui funzione è quella di evitare la saldatura dei preesistenti centri abitati mediante la tutela delle attività agricole, gli elementi della naturalità e di paesaggio, rendendo così ben visibile il limite tra centri abitati e zone agricole e contenendo il fenomeno dell'edilizia diffusa. Ai fini della salvaguardia della fascia periurbana e del miglioramento delle condizioni igieniche ed ambientali, non è consentito l'insediamento di nuovi impianti zootecnici per l'allevamento di bestiame, né l'ampliamento di impianti esistenti. Sono altresì vietate la costruzione e l'ampliamento delle seguenti tipologie di pertinenza agricola: stalle, porcilaie, pollai e simili. Sono sempre consentiti gli interventi di mitigazione ambientale e/o di restauro identitario del paesaggio e la realizzazione di elementi strettamente connessi con la pratica agricola quali strade interpoderali in stabilizzato, muri di sostegno, rampe di raccordo.	<b>Indici edificatori e parametri dimensionali:</b> come da artt. 2.1.12 e 2.1.13 delle NTA del PUC <b>H</b> = 7,50 m <b>Df</b> = 10,00 m <b>Dc</b> = 5,0 m <b>Ds</b> = si applica la disciplina di cui all'art. 1.2.5 delle NTA del PUC Sono altresì consentiti interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia con adeguamento igienico-funzionale senza incremento di carico insediativo; per i fabbricati esistenti utilizzati per la conduzione del fondo, come stabilito dalla L.R. n. 14/82, è ammessa la ristrutturazione anche mediante demolizione e ricostruzione con un incremento volumetrico <i>una tantum</i> fino al 20% dell'esistente cubatura legittimamente assentita o condonata, fermo restando l'obbligo di redazione del Piano di Sviluppo Aziendale di cui all' art. 2.1.12 delle NTA del PUC.	<b>Intervento edilizio diretto</b> previa elaborazione di Piano di Sviluppo Aziendale (cfr. art. 2.1.12 delle NTA del PUC) Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.
EF	Aree contermini all'alveo dei corsi d'acqua Terno e Voltumo, assoggettate a particolare tutela per la salvaguardia dell'ambiente naturale e per favorire una utilizzazione che rispetti la morfologia del suolo, la vegetazione, le caratteristiche bio-climatiche dell'habitat e le condizioni idro-biologiche, al fine di rafforzare e conservare la loro funzione di "corridoi ecologici". Possono prevedersi case rurali di forma tipologica unitaria (con abitazione e rustico in unico fabbricato), strettamente connesse alla coltivazione del fondo, ed unicamente per esigenze abitative degli imprenditori agricoli, mediante l'applicazione della disciplina di cui alla Zona EO, fermo restando l'obbligo di redazione del Piano di Sviluppo Aziendale. Il PUA potrà inoltre prevedere destinazioni d'uso legate allo svago e al tempo libero attraverso iniziative compatibili con le finalità di tutela ambientale. Sono ammessi gli interventi necessari per la difesa del suolo e per il mantenimento, il potenziamento e la formazione delle sistemazioni a verde.	<b>Da definire in sede di PUA</b> nel rispetto della pianificazione sovraordinata, anche di settore ( <b>PTCP</b> della Provincia di Benevento, <b>PTP</b> Ambito Massiccio del Matese e <b>PSAI</b> dell'Autorità di Bacino).	<b>Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica</b> di cui all'art.26, co.2, lett. a), della L.R. n.16/04 e s.m.i., avente valore e portata di <b>Piano particolareggiato</b> Detto PUA dovrà identificare e catalogare il paesaggio e le sue componenti fluviali, agrarie e forestali, nonché definire livelli percettivi del paesaggio stesso e fornire un quadro di riferimento organico per gli interventi di riqualificazione paesaggistico-ambientale finalizzati anche alla fruizione controllata (naturalistica, escursionistica, ricreativa, ecc.). Il Piano attuativo dovrà essere redatto nel pieno rispetto della pianificazione sovraordinata, anche di settore ( <b>PTCP</b> della Provincia di Benevento, <b>PTP</b> Ambito Massiccio del Matese e <b>PSAI</b> dell'Autorità di Bacino). Per gli interventi ricadenti all'interno della perimetrazione di <b>SIC e/o ZPS</b> si applicano altresì le disposizioni di cui al D.P.R. 08/09/1997, n. 357 e s.m.i., che si intendono qui interamente richiamate. Fino all'approvazione del PUA potranno essere eseguiti, mediante intervento edilizio diretto, gli interventi di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art.3 del D.P.R. n.380/2001.
EP	Sedi e di impianti per la trasformazione agricola (vinicola, olearia, casearia, zootecnica, ecc.) nonché per la trasformazione agro-alimentare (conserviera e manifatturiera) ad essa connessa e per il relativo indotto (artigianato, servizi connessi, pubblici esercizi, ecc.). Sono comunque ammesse le attività agricole, agrituristiche e zootecniche ordinarie, con relative attrezzature e pertinenze. Per la nuova edificazione connessa a dette attività si applica la disciplina della Zona EO – Agricola ordinaria.	<i>Per sedi e di impianti per la trasformazione agricola (vinicola, olearia, casearia, zootecnica, ecc.) nonché per la trasformazione agro-alimentare (conserviera e manifatturiera) ad essa connessa e per il relativo indotto (artigianato, servizi connessi, pubblici esercizi, ecc.):</i> <b>Sm</b> = 3.000 mq <b>Ut</b> = 0,20 mq/mq <b>Rc</b> = 0,25 mq/mq (del lotto fondiario utilizzabile) <b>H</b> = 7,50 m. per gli edifici produttivi 10,00 m. per eventuali volumetrie tecniche emergenti (silos, serbatoi, impianti tecnici, ecc...) <b>Df</b> = 10 m. <b>Dc</b> = 5 m. <b>Ds</b> = si applica l'art.1.2.5 delle NTA del PUC.  <i>Per le attività agricole, agrituristiche e zootecniche ordinarie, con relative attrezzature e pertinenze:</i> <b>Indici edificatori e parametri dimensionali:</b> come da art. 2.1.12 delle NTA del PUC  E' sempre consentita la demolizione e ricostruzione, nonché la ristrutturazione edilizia, anche con incremento volumetrico entro il limite del 20% per esigenze igienico-funzionali e di sicurezza sismica.	<i>Per sedi e di impianti per la trasformazione agricola (vinicola, olearia, casearia, zootecnica, ecc.) nonché per la trasformazione agro-alimentare (conserviera e manifatturiera) ad essa connessa e per il relativo indotto (artigianato, servizi connessi, pubblici esercizi, ecc.):</i> <b>Piani Urbanistici Attuativi</b> di cui all'art.26, co.2, lett. a), della L.R. n.16/04 e s.m.i. di iniziativa privata  <i>Per le attività agricole, agrituristiche e zootecniche ordinarie, con relative attrezzature e pertinenze:</i> <b>Intervento edilizio diretto</b> previa elaborazione di Piano di Sviluppo Aziendale (cfr. art. 2.1.12 delle NTA del PUC) Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.
ET	Aree agricole di particolare tutela, stanti le caratteristiche di fragilità ambientale relative sia alle condizioni idrogeomorfologiche e clivometriche (anche per quanto evidenziato dalla pianificazione dell'Autorità di Bacino), sia alle valenze paesaggistiche e naturalistico-ambientali. Dette aree sono destinate alle attività agricole e agroforestali tradizionali ed, in generale, alle attività di cui al Programma di Sviluppo Rurale, purché senza incremento del carico insediativo esistente.	In applicazione dell'art.41, comma 6, del vigente PTCP della Provincia di Benevento, non è consentita l'edificazione di nuovi volumi. È comunque consentita, previo relativo atto abilitativo, la realizzazione di gazebi, chioschi, nonché la sistemazione delle aree a verde con relative attrezzature. Sono altresì consentiti gli interventi atti a migliorare la tutela della pubblica incolumità e a mitigare il rischio derivante dalle condizioni idrogeomorfologiche del territorio.	Potranno essere eseguiti mediante intervento diretto gli interventi sui manufatti esistenti di cui alle lettere a) b) c) e d) dell'art.3 co.1, del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i., nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità di Bacino e comunque senza incremento di volume. Per le aree soggette a tutela paesaggistica si applicano le disposizioni del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Per le aree ricomprese nel perimetro del SIC si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. n.357/97 e s.m.i., e relative norme collegate.

\* adeguato alle osservazioni accolte con delibera di G.C. n.32 del 15.02.2018

F1	Attrezzature e ai servizi pubblici di interesse locale (standards), così come previsti dal D.M. 1444/68 e dalla relativa legislazione regionale.	<p>If = 2,00 mc/mq  Rc = 0,40 mq/mq max  H = 10,50 m.  Ds = si applica la disciplina di cui al p.to 1.2.5 delle NTA del PUC  Sp = 1 mq/10 mc  Ip = 100 n°/ha</p> <p>Nelle nuove aree di parcheggio a destinazione pubblica dovranno prevedersi, laddove possibile, adeguate piantumazioni di schermatura e mitigazione di impatto, nonché pavimentazioni con materiali drenanti che consentano la crescita del manto erboso.</p>	<p><b>Intervento edilizio diretto</b>  Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.</p>
F2	Attrezzature e servizi di interesse territoriale	<p>If = 1,2 mc/mq  Rc = 0,40 mq/mq max  H = 7,50 m.  Df = 10,00 m.  Dc = 5,0 m.  Ds = si applica la disciplina di cui all'art. 1.2.5 delle NTA del PUC  Sp = 1 mq/10 mc</p> <p>Le superfici scoperte che non siano destinate a parcheggio dovranno essere sistemate a verde vivo e a prato o pavimentate con elementi permeabili.</p>	<p><b>Intervento edilizio diretto</b>  Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.</p>
F3	Attrezzature religiose ex L.R. 05/03/1990, n.9. Ai sensi della predetta Legge Regionale, la presente Zona concorre alla dotazione di aree a standards per "attrezzature di interesse comune" di cui all'art.3, comma 2, lettera b), del DM 1444/68.	<p>Uf = 0,50 mq/mq  Rc = 0,40 mq/mq max  H = 10,50 m.  Df = 10,00 m.  Dc = 5,0 m (o a confine per pareti non finestrate)  Ds = si applica la disciplina di cui all'art.1.2.5 delle NTA del PUC  Sp = 1 mq/10 mc</p>	<p><b>Intervento edilizio diretto</b>  Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.</p>
F4	Attrezzature e servizi cimiteriali, tombe e cappelle private. Nelle aree comprese nella fascia di rispetto cimiteriale è comunque consentita la realizzazione di strade, parcheggi ed opere urbanizzative, disciplinando le attività accessorie all'esterno del perimetro cimiteriale anche al fine di assicurare la connessione fisica e funzionale con il tessuto urbano circostante. Inoltre, sono sempre consentite sistemazioni temporanee in caso di calamità naturali.	<p>Secondo il Piano Regolatore Cimiteriale ex D.P.R. 10.09.1990 n.285.</p> <p>Per gli edifici esistenti all'interno della fascia di rispetto, ai sensi dell'art.28 della L. n.166/02, sono consentiti interventi di recupero, ovvero funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10% e cambi di destinazione d'uso, oltre agli interventi previsti dalle lettere a), b), c) e d) dell'art. 3 del D.P.R. n.380/2001.</p>	<p><b>Piano Regolatore Cimiteriale ex D.P.R. 10.09.1990 n.285 - Intervento edilizio diretto in conformità al D.P.R. 380/2001 e s.m.i.</b>  Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.</p>
F5	Attrezzature eco-ambientali e tecnologiche, come depuratori, serbatoi, isole ecologiche, e simili.	<p>Nell'attuazione degli interventi, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti ed essere eseguite tutte le opere necessarie per evitare l'inquinamento del suolo e delle falde acquifere.</p> <p>In particolare, per serbatoi idrici e i depuratori dovranno essere osservate le norme di cui al D.Lgs. n.152/2006, con particolare riferimento alla disciplina in materia di distanza di rispetto.</p> <p>Per gli impianti di depurazione in attività è stabilita una fascia di inedificabilità assoluta rispetto al perimetro esterno dell'impianto pari a metri 100.</p> <p>Per gli impianti di stoccaggio temporaneo di rifiuti (isole ecologiche) si rinvia al rispetto della specifica disciplina normativa vigente in materia.</p>	<p><b>Intervento edilizio diretto</b>  Resta fermo in ogni caso quanto disposto dagli artt. 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.9 delle NTA del PUC.</p>

**PARTE II : OPERE DI URBANIZZAZIONE E RELATIVI ONERI FINANZIARI -  
ART. 25, CO.2, LETT. C) E D), L.R. 16/04**

**3.0 Interventi urbanistici preventivi e opere di urbanizzazione (art. 25, co.2, lett. c), L.R. 16/2004)**

Per ciascuna zona, o gruppo di zone, si illustrano di seguito i criteri di definizione della priorità e della disciplina degli interventi per il prossimo triennio (2016 - 2018) a mezzo dei presenti Atti di Programmazione degli Interventi.

**3.1 INDIVIDUAZIONE E SCANSIONE TEMPORALE DEGLI INTERVENTI URBANISTICI PREVENTIVI**

Considerate le caratteristiche degli insediamenti, l'individuazione dei Piani Urbanistici Attuativi previsti e da attuarsi con priorità nel triennio di riferimento dei presenti API è avvenuta confrontando la zonizzazione del Piano Programmatico con le iniziative e le opere pubbliche programmate o poste in essere dalla stessa Amministrazione Comunale.

A tal proposito di seguito si riporta in **Allegato** il Programma triennale delle OO.PP. 2016-2018.

Dal confronto tra la zonizzazione e i predetti interventi, nonché tenuto conto delle esigenze di sviluppo e di trasformazione del territorio comunale, appaiono quali **interventi prioritari** da attuare **nei prossimi tre anni** i Piani Urbanistici Attuativi (anche qualora di iniziativa pubblica) relativi alle zone urbanistiche omogenee demandate a tale modalità secondo quanto indicato nel quadro dei contenuti ex art.25, co.2, lett. a) e b), L.R. 16/2004, riportato al precedente paragrafo 2.0.

**3.2 OPERE DI URBANIZZAZIONE DA REALIZZARE, INTEGRARE O RECUPERARE**

Di seguito sono riportate le opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, rapportate alle diverse zone perimetrate dal Piano Programmatico del PUC, sulla scorta degli interventi pubblici attualmente in corso e/o previsti dalla programmazione triennale delle OO.PP. del Comune relativamente ai principali interventi ritenuti di interesse in rapporto alla natura e alla funzione del presente strumento; per il Programma triennale completo si rinvia all'**Allegato**.

Va comunque tenuto conto che, come previsto dall'**art.25, co.6, della L.R. n.16/2004**, il *Programma triennale delle OO.PP.* nel tempo potrà essere a sua volta oggetto di ulteriore coordinamento con gli aspetti programmatici di natura più prettamente urbanistica definiti nei presenti API, anche al fine di ottimizzare gli interventi e le relative risorse sulla scorta delle indicazioni fornite dagli stessi API per quanto riguarda i criteri e le priorità attuative.

Per ciascun intervento di seguito considerato è indicato il numero di riferimento dell'elenco triennale di cui alla delibera allegata, come successivamente integrato, l'importo presunto e l'anno programmato

per l'attuazione.

Dal momento che alcuni interventi, ad esempio quelli relativi a standards urbanistici, reti urbanizzative e servizi di interesse pubblico, possono considerarsi nel raggio di influenza urbanistico-funzionale di più zone omogenee, detti interventi sono riportati in una apposita tabella.

### 3.2.1 Zone residenziali e misto-residenziali

L'Amministrazione Comunale ha già definito una serie di interventi, tra i quali si evidenziano:

#### INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO stimato		
			2016	2017	2018
40	Infrastrutture a servizio del centro storico - Centro storico - C/so Umberto I - via Provinciale	A			€. 800.000,00

### 3.2.2 Attrezzature e servizi (F1 - F2 - F3 - F4 - F5)

Per le zone destinate ad attrezzature e servizi gli interventi in corso di attuazione o programmati dall'Amministrazione comunale per il prossimo triennio sono i seguenti:

#### INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO stimato		
			2016	2017	2018
3	Costruzione casa albergo per anziani completamento	F1			€. 1.135.000,00
5	Sistema per la valorizzazione del centro storico e delle emergenze culturali del territorio di Faicchio. Le aree attrezzate San Pasquale e la Fondazione Pascale	F1			€. 3.800.000,00
11	Lavori di realizzazione parco sportivo del Benessere (Parco Progetti)	F1			€. 727.000,00
14	Risparmio energetico impianto fotovoltaico a tutti gli edifici pubblici, scuola media elem.Cap. Selva, materna Tavernavecchia, Casali, Casa Comunale e fondazione Pascale	F1			€. 4.024.340,00
18	Lavori di costruzione parcheggio a servizio dell'area pedonale ed al traffico limitato del centro storico e via cimitero l <sup>a</sup> stralcio	F1		€. 479.097,45	
23	Lavori di completamento e ammodernamento impianto sportivo località S. Maria di Chiazzano	F1		€. 360.000,00	
24	Realizzazione spazi educativi attrezzati - progetto EQF	F1			€. 980.000,00
27	Lavori di efficientamento energetico scuola media	F1		€. 893.188,91	
35	Bonifica e sistemazione finale della discarica e area circostante	F5		€. 450.000,00	
39	Costruzione parcheggio con verde pubblico attrezzato a servizio di piazza Palmieri	F1			€. 700.000,00
45	Efficientamento energetico miglioramento delle condizioni di sicurezza ed igienico funzionale del plesso scolastico Selva	F1	€. 839.253,69		
48	Messa in sicurezza plesso scolastico Selva	F1	€. 161.440,00		
49	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento antisismico edifici strategici Chiesa San Giovanni Battista ex Fondazione Pascale da destinare a COC	F1	€. 323.599,41		

50	Lavori di realizzazione manufatti per loculi ed ossari nel cimitero comunale capoluogo	F4	€. 303.000,00		
57	Completamento, ristrutturazione e adeguamento dell'infrastruttura campo polivalente della frazione Massa	F1		€. 350.000,00	
58	Ristrutturazione ed adeguamento dell'ex edificio scuola elementare massa con sistemazione area esterna	F1		€. 354.000,00	

### 3.2.3 Infrastrutture a rete e/o interventi a servizio di più zone

#### INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO stimato		
			2016	2017	2018
4	Sistemazione strada rurale porti, Russi, Selva di Sopra	-			€. 298.319,00
7	Riqualificazione e recupero di nuclei rurali di pregio e valore storico in località "Casali" (parco progetti)	-			€. 2.780.000,00
8	Riqualificazione e recupero conservazione del nucleo rurale di Fontanavecchia (parco progetti)	-			€. 2.700.000,00
9	Sistemazione e riqualificazione ambientale della viabilità del monte Acero di accesso ai pascoli montani ed emergenze storico - monumentali (parco progetti)	-	€. 800.000,00		
10	Lavori di sistemazione strade rurali alle pendici del Monte Erbanò della località Fontanavecchia ( Parco Progetti)	-			€. 1.352.315,00
15	Impianto di video sorveglianza territorio comunale	-			€. 1.400.000,00
16	Potenziamento degli obiettivi di servizio dell'acquedotto comunale di Faicchio	-			€. 6.166.886,00
17	Sistemazione strada Tora Chiusa	-	€. 274.000,00		
19	Lavori di completamento impianti P.I. via Cese Arenella, Porti, collegamento via Fontanavecchia, riattivazione potenziamento illuminazione fotovoltaica nei nuclei rurali isolati	-	€. 120.000,00		
21	Impianto illuminazione e recupero impianto fotovoltaico	-	€. 336.492,16		
22	Sistemazione e viabilità Selva di Sotto n. 1,4,5 Canapina, Costa Prete Varrito, Russi	-	€. 390.000,00		
25	Completamento pubblica illuminazione via Provinciale e Pozzarachella	-	€. 110.000,00		
28	Ripristino e completamento acquedotto loc. Arenella, Cese dei Ceci, Massari, Macchia	-			€. 590.000,00
29	Sistemazione strada rurale denominata Odi Traverse PSR 125	-			€. 370.000,00
30	Acquedotto rurale Cortesano Marafi PSR 125	-	€. 241.068,00		
31	Ripristino e sistemazione strade com.li Madonna delle Grazie Selva di Sotto Cupola Camputari PRS 125	-	€. 335.187,00		
32	Sistemazione e adeguamento viabilità Frazione Massa PSR 125	-			€. 171.113,00
33	Acquedotto rurale delle contrade Odi Caldaie madonna delle Grazie Selva di sotto cupola Camputari PRS 125	-	€. 244.631,00		
34	Manutenzioni reti viarie comunali con opere di sottoservizi connessi ai fini della valorizzazione del centro storico e delle emergenze culturali	-			€. 846.377,00

36	Costruzione strada di nuova urbanizzazione (Scarafoli - Provinciale)	-		€.	500.000,00	
37	Costruzione strada di collegamento via Scarafoli con via Provinciale - Telese - Piedimonte	-				€.
38	Ampliamento strada comunale Camputari con infrastrutture	-				€.
41	Strada di collegamento Fontanavecchia via Provinciale confinante Ferrucci Angelo	-				€.
42	Realizzazione rotonda incrocio via Scarafoli provinciale Telese - Piedimonte	-				€.
43	Interventi di risanamento conservativo "via Latina" e restauro e manutenzione del Ponte Fabio Massimo	-	€.	324.000,00		
44	Sistemazione adeguamento e ripristino funzionale strada rurale denominata Brecciarà	-	€.	349.000,00		
46	Ripristino e riqualificazione strada rurale torre vecchia di Marafi	-	€.	347.037,60		
52	Completamento infrastrutture del piano di insediamenti produttivi località Selva di Sotto Caldaie	-	€.	1.700.000,00		
54	Completamento rete idrica e fognante località Massa e Cortesano	-	€.	1.912.000,00		
59	Sistemazione strada rurale Macchia - Torre Nuova - Cappella	-			€.	350.000,00
60	Sistemazione strada rurale Padulo - Castelluccio Marafi Limata	-			€.	152.000,00

### 3.2.4 Campo aperto ed altri interventi di sistemazione ambientale

#### INTERVENTI PROGRAMMATI:

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	ANNO e IMPORTO stimato		
			2016	2017	2018
1	Valorizzazione dell'ambiente e del territorio ai fini ricettivi del Parco Arenella - Prusst Calidone	-			€.
2	Riqualificazione siti archeologici acquedotto sannita romano arce sannita	-			€.
6	Lavori di recupero e risanamento ambientale della valle del Titerno	-			€.
12	Lavori di risanamento e sistemazione idrogeologica - idraulico - forestale e tutela delle risorse naturali del versante Nord del Monte Acero ed adeguamento viabilità Frazione Massa (Parco Progetti)	-		€.	1.490.208,00
13	Risanamento sistemazione idraulico forestale e tutela risorse naturali del Vallone S. pasquale S. Michele e S. Sancio	-			€.
20	Recupero e riqualificazione località fontanelle fonte osca fontana località S. Antonio Frazione Massa	-		€.	150.000,00
26	Sistemazione idraulico forestale dell'area Monte Acero PSR 313	-		€.	750.000,00
47	Recupero e riqualificazione del borgo rurale in località Porti	-	€.	563.500,00	
51	Lavori di sistemazione e consolidamento e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico dei costoni di via Surripe e via Odi e delle sovrastanti abitazioni	-	€.	1.600.000,00	
53	Mitigazione del rischio idrogeologico ed eliminazione dei punti critici e ridosso del centro abitato			€.	3.405.000,00

#### 4.0 Oneri finanziari e fonti di finanziamento (art. 25, co.2, lett. d), L.R. 16/2004)

Di seguito si riportano gli oneri finanziari a carico del Comune (o di altri soggetti pubblici) per l'attuazione del PUC nelle parti disciplinate dai presenti API, anche tenuto conto degli interventi già programmati nell'ambito del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 di cui alla delibera allegata. Inoltre, si riporta l'indicazione delle fonti di copertura individuate per detti interventi, per quanto evincibile dal medesimo Programma Triennale e dalle informazioni fornite dal Comune.

##### 4.0.1 Zone residenziali e misto-residenziali

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	IMPORTO stimato	TIPO DI FINANZIAMENTO
40	Infrastrutture a servizio del centro storico - Centro storico - C/so Umberto I - via Provinciale	A	€. 800.000,00	

##### 4.0.2 Attrezzature e servizi (F1 - F2 - F3 - F4 - F5)

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	IMPORTO stimato	TIPO DI FINANZIAMENTO
3	Costruzione casa albergo per anziani completamento	F1	€. 1.135.000,00	
5	Sistema per la valorizzazione del centro storico e delle emergenze culturali del territorio di Faicchio. Le aree attrezzate San Pasquale e la Fondazione Pascale	F1	€. 3.800.000,00	
11	Lavori di realizzazione parco sportivo del Benessere (Parco Progetti)	F1	€. 727.000,00	
14	Risparmio energetico impianto fotovoltaico a tutti gli edifici pubblici, scuola media elem.Cap. Selva, materna Tavernavecchia, Casali, Casa Comunale e fondazione Pascale	F1	€. 4.024.340,00	
18	Lavori di costruzione parcheggio a servizio dell'area pedonale ed al traffico limitato del centro storico e via cimitero l <sup>a</sup> stralcio	F1	€. 479.097,45	
23	Lavori di completamento e ammodernamento impianto sportivo località S. Maria di Chiazzano	F1	€. 360.000,00	
24	Realizzazione spazi educativi attrezzati - progetto EQF	F1	€. 980.000,00	
27	Lavori di efficientamento energetico scuola media	F1	€. 893.188,91	
35	Bonifica e sistemazione finale della discarica e area circostante	F5	€. 450.000,00	
39	Costruzione parcheggio con verde pubblico attrezzato a servizio di piazza Palmieri	F1	€. 700.000,00	
45	Efficientamento energetico miglioramento delle condizioni di sicurezza ed igienico funzionale del plesso scolastico Selva	F1	€. 839.253,69	
48	Messa in sicurezza plesso scolastico Selva	F1	€. 161.440,00	

49	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento antisismico edifici strategici Chiesa San Giovanni Battista ex Fondazione Pascale da destinare a COC	F1	€. 323.599,41	
50	Lavori di realizzazione manufatti per loculi ed ossari nel cimitero comunale capoluogo	F4	€. 303.000,00	
57	Completamento, ristrutturazione e adeguamento dell'infrastrutture campo polivalente della frazione Massa	F1	€. 350.000,00	
58	Ristrutturazione ed adeguamento dell'ex edificio scuola elementare massa con sistemazione area esterna	F1	€. 354.000,00	

#### 4.0.3 Infrastrutture a rete e/o interventi a servizio di più zone

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	IMPORTO stimato	TIPO DI FINANZIAMENTO
4	Sistemazione strada rurale porti, Russi, Selva di Sopra	-	€. 298.319,00	
7	Riqualificazione e recupero di nuclei rurali di pregio e valore storico in località "Casali" (parco progetti)	-	€. 2.780.000,00	
8	Riqualificazione e recupero conservazione del nucleo rurale di Fontanavecchia (parco progetti)	-	€. 2.700.000,00	
9	Sistemazione e riqualificazione ambientale della viabilità del monte Acero di accesso ai pascoli montani ed emergenze storico - monumentali (parco progetti)	-	€. 800.000,00	
10	Lavori di sistemazione strade rurali alle pendici del Monte Erbano della località Fontanavecchia ( Parco Progetti)	-	€. 1.352.315,00	
15	Impianto di video sorveglianza territorio comunale	-	€. 1.400.000,00	
16	Potenziamento degli obiettivi di servizio dell'acquedotto comunale di Faicchio	-	€. 6.166.886,00	
17	Sistemazione strada Tora Chiusa	-	€. 274.000,00	
19	Lavori di completamento impianti P.I. via Cese Arenella, Porti, collegamento via Fontanavecchia, riattivazione potenziamento illuminazione fotovoltaica nei nuclei rurali isolati	-	€. 120.000,00	
21	Impianto illuminazione e recupero impianto fotovoltaico	-	€. 336.492,16	
22	Sistemazione e viabilità Selva di Sotto n. 1,4,5 Canapina, Costa Prete Varrito, Russi	-	€. 390.000,00	
25	Completamento pubblica illuminazione via Provinciale e Pozzarachella	-	€. 110.000,00	
28	Ripristino e completamento acquedotto loc. Arenella, Cese dei Ceci, Massari, Macchia	-	€. 590.000,00	
29	Sistemazione strada rurale denominata Odi Traverse PSR 125	-	€. 370.000,00	Fondi PSR
30	Acquedotto rurale Cortesano Marafi PSR 125	-	€. 241.068,00	Fondi PSR
31	Ripristino e sistemazione strade com.li Madonna delle Grazie Selva di Sotto Cupola Camputari PRS 125	-	€. 335.187,00	Fondi PSR
32	Sistemazione e adeguamento viabilità Frazione Massa PSR 125	-	€. 171.113,00	Fondi PSR
33	Acquedotto rurale delle contrade Odi Caldaie madonna delle Grazie Selva di sotto cupola Camputari PRS 125	-	€. 244.631,00	Fondi PSR
34	Manutenzioni reti viarie comunali con opere di sottoservizi connessi ai fini della valorizzazione del centro storico e delle emergenze culturali	-	€. 846.377,00	
36	Costruzione strada di nuova urbanizzazione (Scarafoli - Provinciale)	-	€. 500.000,00	
37	Costruzione strada di collegamento via Scarafoli con via Provinciale - Telese - Piedimonte	-	€. 500.000,00	

38	Ampliamento strada comunale Camputari con infrastrutture	-	€.	800.000,00	
41	Strada di collegamento Fontanavecchia via Provinciale confinante Ferrucci Angelo	-	€.	600.000,00	
42	Realizzazione rotonda incrocio via Scarafoli provinciale Telese - Piedimonte	-	€.	200.000,00	
43	Interventi di risanamento conservativo "via Latina" e restauro e manutenzione del Ponte Fabio Massimo	-	€.	324.000,00	
44	Sistemazione adeguamento e ripristino funzionale strada rurale denominata Brecciara	-	€.	349.000,00	
46	Ripristino e riqualificazione strada rurale torre vecchia di Marafi	-	€.	347.037,60	
52	Completamento infrastrutture del piano di insediamenti produttivi località Selva di Sotto Caldaie	-	€.	1.700.000,00	
54	Completamento rete idrica e fognante località Massa e Cortesano	-	€.	1.912.000,00	
59	Sistemazione strada rurale Macchia - Torre Nuova - Cappella	-	€.	350.000,00	
60	Sistemazione strada rurale Padulo - Castelluccio Marafi Limata	-	€.	152.000,00	

#### 4.0.4 Campo aperto ed altri interventi di sistemazione ambientale

Rif	INTERVENTO	ZONA PUC	IMPORTO stimato	TIPO DI FINANZIAMENTO	
1	Valorizzazione dell'ambiente e del territorio ai fini ricettivi del Parco Arenella - Prusst Caldone	-	€.	1.033.000,00	
2	Riqualificazione siti archeologici acquedotto sannita romano arce sannita	-	€.	1.781.000,00	
6	Lavori di recupero e risanamento ambientale della valle del Titerno	-	€.	1.989.000,00	
12	Lavori di risanamento e sistemazione idrogeologica - idraulico - forestale e tutela delle risorse naturali del versante Nord del Monte Acero ed adeguamento viabilità Frazione Massa (Parco Progetti)	-	€.	1.490.208,00	
13	Risanamento sistemazione idraulico forestale e tutela risorse naturali del Vallone S. pasquale S. Michele e S. Sancio	-	€.	1.761.000,00	
20	Recupero e riqualificazione località fontanelle fonte osca fontana località S. Antonio Frazione Massa	-	€.	150.000,00	
26	Sistemazione idraulico forestale dell'area Monte Acero PSR 313	-	€.	750.000,00	Fondi PSR
47	Recupero e riqualificazione del borgo rurale in località Porti	-	€.	563.500,00	
51	Lavori di sistemazione e consolidamento e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico dei costoni di via Surripe e via Odi e delle sovrastanti abitazioni	-	€.	1.600.000,00	
53	Mitigazione del rischio idrogeologico ed eliminazione dei punti critici e ridosso del centro abitato	-	€.	3.405.000,00	

## **Allegati**

### **Allegato 1 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016 – 2018**



# COMUNE DI FAICCHIO

Provincia di Benevento

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO  
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 DEL 27-05-16**

Faicchio, li 03-06-2016

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa CARMELA PETRILLO

**Oggetto: Approvazione programma triennale Lavori Pubblici 2016/2018  
ed elenco annuale dei lavori 2016.-**

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 19:56, presso la Casa Comunale sita alla via Regina Elena, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

LOMBARDI NINO	P	ONOFRIO GIOVANNI	P
UCCI ANTONIO	P	LAVORGNA LUIGI	P
LANDOLFI ANGELA IMMACOLATA	P	COCOZZA FILIPPO	A
SANTILLO CRESCENZO	P	RICCIO RAFFAELE	P
MARENNA VINCENZO	P	ONOFRIO ANTONIO	A
DI MAURO MARIAROSARIA	A	CUSANO NICOLE	P
DOTT. FERRUCCI VINCENZO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la Presidenza il VINCENZO DOTT. FERRUCCI in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Dott.ssa CARMELA PETRILLO, per quanto richiesto dall'art. 97 comma 4 lett. a) del D. Lgs.vo n. 267/2000.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile | S

<b>PARERE:</b> Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile del servizio interessato f.to LAVORGNA Geom. GIUSEPPE

<b>PARERE:</b> Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile dei servizi finanziari f.to CIABURRI Rag. MARIA GIUSEPPA

Relazione sull'argomento il Sindaco.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso:

- che con il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 è stato abrogato il D.Lgs. n. 163/2006 che disciplinava, tra l'altro, la programmazione dei lavori pubblici sulla base di un programma triennale che costituisce momento attuativo al soddisfacimento dei bisogni delle Pubbliche Amministrazioni;
- che l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, c. 3, disciplina la programmazione delle opere pubbliche nell'ambito del piano triennale;
- che all'art. 21, c. 8, viene demandato, entro 90 giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto, a successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le modalità esecutive dei piani triennali delle opere pubbliche;
- che l'art. 21, c. 9, recita: "fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'art. 216, c. 3, dello stesso Decreto Legislativo";
- che l'art. 216, c. 3, specifica che nelle more dell'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 21, c. 8, si applicano gli atti di programmazione per i quali le amministrazioni individuano un ordine di priorità degli interventi;

**Visto** lo schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici relativo all'anno 2016 nonché il programma triennale 2016-2018 delle opere pubbliche redatto dal Responsabile Area Tecnica Comune di Faicchio, affisso all'albo dal 27/01/2016 al 27/03/2016;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 13/01/2016 di adozione dell'elenco annuale dei lavori pubblici relativo all'anno 2016, nonché il programma triennale 2016/2018 delle opere pubbliche;

**Constatato** che non è pervenuta nessuna osservazione nel periodo utile di pubblicazione all'albo pretorio dell'elenco annuale 2016;

**Atteso** che il Programma Triennale di che trattasi è composto dalle seguenti quattro schede:

- Scheda 1 – Quadro delle risorse disponibili;
- Scheda 2 – Articolazione della copertura finanziaria;
- Scheda 3 – Elenco Annuale 2016;
- Scheda 2b – Elenco degli immobili da trasferire;

**Preso atto** che la scheda 2b "*Elenco dei beni immobili da trasferire*" è negativa, in quanto nessun intervento in elenco verrà realizzato a seguito di specifica alienazione a favore dell'Appaltatore;

**Ritenuto** necessario ai sensi delle citate norme approvare il Programma Triennale Opere Pubbliche 2016/2018 e l'Elenco Annuale 2016;

**Visto** il D.M. Infrastrutture e Trasporti dell'11/11/2011;

**Visto** il D. Lgs.vo n. 50/2016;

**Visto** il D. Lgs.vo n. 267/2000;

**Visti** i pareri favorevoli innanzi resi;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge, mediante votazione palese per alzata di mano;

## DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 28 del 27-05-2016 - Pag. 2 - COMUNE DI FAICCHIO

1. Di approvare, per i motivi di cui in premessa, ai sensi dell'art. 216, c. 3, del D. Lgs. n. 50/2016, il "Programma Triennale 2016-2018" e "l'Elenco annuale dei Lavori Pubblici Annualità 2016" così come emendato, redatto in conformità alle indicazioni e prescrizioni espresse dal Decreto Ministeriale (Infrastrutture e Trasporti) dell'11 novembre 2011 e costituito dalle seguenti N° 4 schede che allegate al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - Scheda 1 – Quadro delle risorse disponibili;
  - Scheda 2 – Articolazione della copertura finanziaria;
  - Scheda 3 – Elenco Annuale 2016;
  - Scheda 2B – Elenco degli immobili da trasferire (negativa);
2. Di dare atto che i documenti costituenti l'elenco annuale 2016 nonché il programma triennale 2016/2018 delle opere pubbliche approvato, costituiranno parte integrante del bilancio d'esercizio 2016 ed allo stesso allegati;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267.-

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to VINCENZO DOTT. FERRUCCI

Il Segretario  
F.to Dott.ssa CARMELA PETRILLO

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 28 del 27-05-2016 - Pag. 3 - COMUNE DI FAICCHIO



# COMUNE DI FAICCHIO

## PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO

VIA REGINA ELENA, 40 – 82030 FAICCHIO

*E-MAIL: UFFICIO TECNICO@COMUNE.FAICCHIO.BN.IT*

TEL. 0824 – 819319; FAX 0824 - 819302

## APPROVAZIONE

## PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

ANNO 2016/2018

print\_interventi

Pagina 1 di 3

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2016/2018  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FAICCHIO**

**ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
-	-	Interventi di risanamento conservativo "via Latina" e restauro e manutenzione del Ponte Fabio Massimo	Giuseppe	Lavorgna	324.000,00	324.000,00	CPA	S	S	2	PP	4°/2016	4°/2018
-	-	Sistemazione adeguamento e ripristino funzionale strada rurale denominata Brecciarà	Giuseppe	Lavorgna	349.000,00	349.000,00	AMB	S	S	2	PD	4°/2016	2°/2017
-	-	Efficientamento energetico miglioramento delle condizioni di sicurezza ed igienico funzionale del plesso scolastico Selva	Giuseppe	Lavorgna	839.253,69	839.253,69	ADN	S	S	1	PE	1°/2016	3°/2016
-	-	Ripristino e riqualificazione strada rurale torre vecchia di Marafi	Giuseppe	Lavorgna	347.037,60	347.037,60	MIS	S	S	2	PE	3°/2016	1°/2017
-	-	Recupero e riqualificazione del borgo rurale in località Porti	Giuseppe	Lavorgna	563.500,00	563.500,00	CPA	S	S	2	PE	3°/2016	2°/2017

file://C:\Programmi\HiProg3\print.htm

25/05/2016

print\_interventi

Pagina 2 di 3

-	Messa in sicurezza plesso scolastico Selva	Giuseppe Lavorgna	161.440,00	161.440,00	ADN	S	S	1	PE	1°/2016	3°/2016
-	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento antisismico edifici strategici Chiesa San Giovanni Battista ex Fondazione Pascale da destinare a COC	Giuseppe Lavorgna	323.599,41	323.599,41	ADN	S	S	2	PE	3°/2016	2°/2017
-	Lavori di realizzazione manufatti per loculi ed ossari nel cimitero comunale capoluogo	Giuseppe Lavorgna	303.000,00	303.000,00	MIS	S	S	1	PE	2°/2016	1°/2017
-	Lavori di sistemazione e consolidamento e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico dei costoni di via Surripe e via Odi e delle sovrastanti abitazioni	Giuseppe Lavorgna	1.600.000,00	1.600.000,00	AMB	S	S	2	PE	4°/2016	3°/2017
-	completamento infrastrutture del piano di insediamenti produttivi località Selva di Sotto Caldale	Giuseppe Lavorgna	1.700.000,00	1.700.000,00	COP	S	S	2	PE	4°/2016	4°/2017
-	Completamento rete idrica e fognante località Massa e Cortesano	Giuseppe Lavorgna	1.912.000,00	1.912.000,00	COP	S	S	2	PE	4°/2016	1°/2018
TOTALE			8.422.830,70								

Note:

file://C:\Programmi\HiProg3\print.htm

25/05/2016

print\_interventi

Pagina 3 di 3

**Il responsabile del programma  
(Giuseppe Lavorgna)**

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

print\_interventi

Pagina 1 di 5

## SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FAICCHIO

### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato Importo (5)	Tipologia (5)
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale			
1		015	062	029	09	A02 99	valorizzazione dell'ambiente e del territorio ai fini ricettivi del Parco Arenella - Prusst Calidone			1.033.000,00	1.033.000,00	N	0,00	
2		015	062	029	03	A05 11	Riqualificazione siti archeologici acquedotto sannita romano arce sannita			1.781.000,00	1.781.000,00	N	0,00	
3		015	062	029	08	A05 09	Costruzione casa albergo per anziani completamente			1.135.000,00	1.135.000,00	N	0,00	
4		015	062	029	06	A01 01	Sistemazione strada rurale porti, Russi, Selva di sopra			298.319,00	298.319,00	N	0,00	
5		015	062	029	06	E10 99	Sistema per la valorizzazione del centro storico e delle emergenze culturali del territorio di Faicchio. Le aree attrezzate S Pasquale e la Fondazione Pascale			3.800.000,00	3.800.000,00	N	0,00	
6		015	062	029	03	A02 11	Lavori di recupero e risanamento ambientale della valle del Titerno			1.989.000,00	1.989.000,00	N	0,00	
7		015	062	029	03	A05 11	Riqualificazione e recupero di nuclei rurali di pregio e valore storico in località "Casali" ( parco progetti)			2.780.000,00	2.780.000,00	N	0,00	
8		015	062	029	03	A02 11	Riqualificazione e recupero conservazione del nucleo rurale di Fontanavecchia ( Parco Progetti)			2.700.000,00	2.700.000,00	N	0,00	
9		015	062	029	06	A02 11	Sistemazione e riqualificazione ambientale della viabilità del monte Acero di accesso ai pascoli montani ed emergenze storico - monumentali ( Parco Progetti)		800.000,00		800.000,00	N	0,00	
10		015	062	029	06	A02 11	Lavori di sistemazione strade rurali alle pendici del Monte Erbanò della località Fontanavecchia ( Parco Progetti)			1.352.315,00	1.352.315,00	N	0,00	
11		015	062	029	01	A05 12	Lavori di realizzazione parco sportivo del Benessere ( Parco Progetti)			727.000,00	727.000,00	N	0,00	
							Lavori di risanamento e							

file://C:\Programmi\HiProg3\print.htm

25/05/2016

print\_interventi

Pagina 2 di 5

12	015	062	029	06	A02 11	sistemazione idrogeologica - idraulico - forestale e tutela delle risorse naturali del versante Nord del Monte Acero ed adeguamento viabilità Frazione Massa ( Parco Progetti)	1.490.208,00	1.490.208,00	N	0,00
13	015	062	029	07	A02 11	Risanamento sistemazione idraulico forestale e tutela risorse naturali del Vallone S. pasquale S. Michele e S. Sancio	1.761.000,00	1.761.000,00	N	0,00
14	015	062	029	01	A03 99	Risparmio energetico impianto fotovoltaico a tutti gli edifici pubblici, scuola media elem.Cap. Selva, materna Tavernavecchia, Casali, Casa Comunale e fondazione Pascale	4.024.340,00	4.024.340,00	N	0,00
15	015	062	029	01	E10 99	Impianto di video sorveglianza territorio comunale	1.400.000,00	1.400.000,00	N	0,00
16	015	062	029	08	A02 15	Potenziamento degli obiettivi di servizio dell'acquedotto comunale di Faicchio	6.166.886,00	6.166.886,00	N	0,00
17	015	062	029	06	A01 01	Sistemazione strada Tora Chiusa	274.000,00	274.000,00	N	0,00
18	015	062	029	01	A01 01	Lavori di costruzione parcheggio a servizio dell'area pedonale ed al traffico limitato del centro storico e via cimitero 1° stralcio	479.097,45	479.097,45	N	0,00
19	015	062	029	01	A05 09	Lavori di completamento impianti P.I. via Cese Arenella, Porti, collegamento via Fontanavecchia, riattivazione potenziamento illuminazione fotovoltaica nei nuclei rurali isolati	120.000,00	120.000,00	N	0,00
20	015	062	029	03	A02 15	Recupero e riqualificazione località fontanelle fonte osca fontana ocalità S. Antonio Frazione Massa	150.000,00	150.000,00	N	0,00
21	015	062	029	01	A03 99	Impianto illuminazione e recupero impianto fotovoltaico	336.492,16	336.492,16	N	0,00
22	015	062	029	01	A01 01	Sistemazione e viabilità Selva di Sotto n. 1,4,5 Canapina, Costa Prete Varrito, Russi	390.000,00	390.000,00	N	0,00
23	015	062	029	08	A05 12	Lavori di completamento e ammodernamento impianto sportivo località S. Maria di Chiazzano	360.000,00	360.000,00	N	0,00
24	015	062	029	01	E10 99	Realizzazione spazi educativi attrezzati - progetto EQF	980.000,00	980.000,00	N	0,00
						Completamento pubblica				

print\_interventi

Pagina 3 di 5

25		015	062	029	08	E10 99	illuminazione via Provinciale e Pozzarachella		110.000,00		110.000,00	N	0,00
26		015	062	029	06	A02 11	Sistemazione idraulico forestale dell'area Monte Acero PSR 313		750.000,00		750.000,00	N	0,00
27		015	062	029	01	A03 99	Lavori di efficientamento energetico scuola media		893.188,91		893.188,91	N	0,00
28		015	062	029	08	A05 35	Ripristino e completamento acquedotto loc. Arenella cese dei Ceci, Massari, Macchia			590.000,00	590.000,00	N	0,00
29		015	062	029	06	A01 01	Sistemazione strada rurale denominata Odi Traverso PSR 125			370.000,00	370.000,00	N	0,00
30		015	062	029	01	A02 99	Acquedotto rurale Cortesano Marafi PSR 125		241.068,00		241.068,00	N	0,00
31		015	062	029	07	A01 01	Ripristino e sistemazione strade com. Il Madonna delle Grazie Selva di sotto cupola Computari PRS 125		335.187,00		335.187,00	N	0,00
32		015	062	029	07	A01 01	Sistemazione e adeguamento viabilità Frazione Massa PSR 125			171.113,00	171.113,00	N	0,00
33		015	062	029	01	A06 90	Acquedotto rurale delle contrafe Odi Caldaie madonna delle Grazie Selva di sotto cupola Computari PRS 125		244.631,00		244.631,00	N	0,00
34		015	062	029	07	A01 01	Manutenzioni reti viarie comunali con opere di sottoservizi connessi al fini della valorizzazione del centro storico e delle emergenze culturali			846.377,00	846.377,00	N	0,00
35		015	062	029	07	A02 99	Bonifica e sistemazione finale della discarica e area circostante		450.000,00		450.000,00	N	0,00
36		015	062	029	01	A01 01	Costruzione strada di nuova urbanizzazione (Scarafoli - Provinciale )		500.000,00		500.000,00	N	0,00
37		015	062	029	01	A01 01	Costruzione strada di collegamento via Scarafoli con via Provinciale - Telese - Piemonte;			500.000,00	500.000,00	N	0,00
38		015	062	029	09	A01 01	Ampliamento strada comunale Computari con infrastrutture			800.000,00	800.000,00	N	0,00
39		015	062	029	01	A01 01	Costruzione parcheggio con verde pubblico attrezzato a servizio di piazza Palmieri			700.000,00	700.000,00	N	0,00
40		015	062	029	01	A01 01	Infrastrutture a servizio del centro storico - Centro storico - C/so Umberto II via Provinciale			800.000,00	800.000,00	N	0,00
41		015	062	029	07	A01 01	Strada di collegamento Fontanavecchia via Provinciale confinante Ferrucci Angelo			600.000,00	600.000,00	N	0,00
42		015	062	029	01	A01 01	Realizzazione rotonda incrocio via Scarafoli provinciale Telese - Piemonte			200.000,00	200.000,00	N	0,00

print\_interventi

Pagina 4 di 5

43		015	062	029	05	A01 01	Interventi di risanamento conservativo "via Latina" e restauro e manutenzione del Ponte Fabio Massimo	324.000,00			324.000,00	N	0,00
44		015	062	029	07	A01 01	Sistemazione adeguamento e ripristino funzionale strada rurale denominata Brecciarra	349.000,00			349.000,00	N	0,00
45		015	062	029	99	A05 08	Efficientamento energetico miglioramento delle condizioni di sicurezza ed igienico funzionale del plesso scolastico Selva	839.253,69			839.253,69	N	0,00
46		015	062	029	07	A01 01	Ripristino e riqualificazione strada rurale torre vecchia di Marafi	347.037,60			347.037,60	N	0,00
47		015	062	029	04	A02 11	Recupero e riqualificazione del borgo rurale in località Porti	563.500,00			563.500,00	N	0,00
48		015	062	029	04	A05 08	Messa in sicurezza plesso scolastico Selva	161.440,00			161.440,00	N	0,00
49		015	062	029	04	A05 09	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento antisismico edifici strategici Chiesa San Giovanni Battista ex Fondazione Pascale da destinare a COC	323.599,41			323.599,41	N	0,00
50		015	062	029	01	A05 09	Lavori di realizzazione manufatti per loculi ed ossari nel cimitero comunale capoluogo	303.000,00			303.000,00	N	0,00
51		015	062	029	07	A02 05	Lavori di sistemazione e consolidamento e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico dei costoni di via Surripe e via Odi e delle sovrastanti abitazioni	1.600.000,00			1.600.000,00	N	0,00
52		015	062	029	08	A04 40	completamento infrastrutture del piano di insediamenti produttivi località Selva di Sotto Caldaie	1.700.000,00			1.700.000,00	N	0,00
53		015	062	029	07	A02 11	Mitigazione del rischio idrogeologico ed eliminazione dei punti critici e ridosso del centro abitato		3.405.000,00		3.405.000,00	N	0,00
54		015	062	029	08	A02 15	Completamento rete idrica e fognante località Massa e Cortesano	1.912.000,00			1.912.000,00	N	0,00
57		015	062	029	08	A05 12	Completamento, ristrutturazione e adeguamento dell'infrastrutture campo polivalente della frazione massa;		350.000,00		350.000,00	N	0,00
58		015	062	029	04	A05 08	Ristrutturazione ed adeguamento dell'ex edificio scuola elementare massa con sistemazione area esterna		354.000,00		354.000,00	N	0,00
59		015	062	029	06	A01 01	Sistemazione strada rurale Macchia - Torre Nuova -		350.000,00		350.000,00	N	0,00

print\_interventi

Pagina 5 di 5

60		015	062	029	06	A01 01	cappella Sistemazione strada rurale padulo - castelluccio Marafi Limata	152.000,00	152.000,00	N	0,00
TOTALE								8.422.830,70	12.534.872,52	37.505.350,00	0,00

Note:

**Il responsabile del programma**  
**(Giuseppe Lavorgna)**

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 28.

(5) Vedi Tabella 3.

print\_interventi

Pagina 1 di 1

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2016/2018  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FAICCHIO**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	8.422.830,70	11.934.872,52	37.505.350,00	57.863.053,22
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totall</b>	<b>8.422.830,70</b>	<b>11.934.872,52</b>	<b>37.505.350,00</b>	<b>57.863.053,22</b>

**Note:**

**Il responsabile del programma  
(Giuseppe Lavorgna)**

(1) compresa la cessione di immobili

print\_interventi

Pagina 1 di 1

**SCHEDA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2016/2018  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FAICCHIO**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE  
ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.**

Note:

**Il responsabile del programma  
(Giuseppe Lavorgna)**

(1) viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento

Il sottoscritto Segretario Comunale, su relazione dell'Ufficio

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione:
  
- E' stata affissa all' ALBO PRETORIO ON-LINE il giorno **03-06-2016** in ottemperanza dell'Art. 32 della Legge 18 Giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii., per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs.vo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
  
- E' stata comunicata al Prefetto di Benevento con nota prot. N. del \_\_\_\_\_ (art.135 comma 2 D.Lgs. 267/2000).

Faicchio, li **03-06-2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa CARMELA PETRILLO

- 
- **LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL 03-06-16 (Art.134, comma 4 D.Lgs.vo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.);**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa CARMELA PETRILLO

- **CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL \_\_\_\_\_**
  
- Per il decorso dei 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3 D.Lgs.vo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.);

Faicchio, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa CARMELA PETRILLO

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 28 del 27-05-2016 - Pag. 4 - COMUNE DI FAICCHIO